

14-15-16 APRILE 2025
ELEZIONI RSU



CISL FP **PRIMO SINDACATO** FUNZIONI CENTRALI

LE FAKE

I SOLDI

In questi giorni stiamo assistendo ad una tambureggiante campagna di disinformazione messa in atto da chi NON firma i Contratti Collettivi Nazionali.

L'elenco che segue potrà aiutare a comprendere quante *fake news* (ossia notizie fasulle) stiano mettendo in giro questi NON sottoscrittori del CCNL.

- NON FIRMARE IL CONTRATTO AVREBBE GARANTITO UN AUMENTO SALARIALE MAGGIORE? FALSO

Non firmare il contratto 2022/2024 non avrebbe garantito alcun ulteriore aumento salariale in quanto la legge di bilancio che ha stanziato i fondi necessari è stata quella relativa all'anno 2024 (gli aumenti contrattuali dei dipendenti pubblici non sono materia di contrattazione). La legge di bilancio 2025 avrebbe potuto stanziare i soldi solo dal 2025 in poi, cosa che tra l'altro ha fatto mettendo a disposizione i fondi per il rinnovo contrattuale 2025/2027. Cosa chiedessero i non firmatari non è mai stato detto con chiarezza. **Purtroppo abbiamo anche la prova di quanto affermiamo in quanto per i contratti del comparto sanità ed enti locali che non sono stati firmati non è stato stanziato neppure un euro in più.**

- E' SEMPRE A CAUSA DEI FIRMATARI CHE NON CI SONO GLI ARRETRATI DEL 2022 E DEL 2023? FALSO

Gli arretrati non ci sono per quegli anni perché le leggi di bilancio per il 2022 e per il 2023 non hanno stanziato i fondi necessari. Non firmare il contratto non avrebbe potuto cambiare la situazione ormai consolidata.

- E' VERO CHE GLI AUMENTI SONO MOLTO MENO DI QUELLI DICHIARATI? FALSO

Gli aumenti sono esattamente quelli previsti dal contratto:

cislfp.it

Scarica l'APP Cisl funzione pubblica



ELEVATE PROFESSIONALITA' 193,90

FUNZIONARI 155,10

ASSISTENTI 127,70

OPERATORI 121,40

Gli importi sono da considerare a lordo. Per vedere gli aumenti contrattuali non bisogna confrontare il netto delle buste paga perché a determinarlo contribuiscono tanti elementi che con il rinnovo contrattuale nulla hanno a che vedere. Bisogna tenere conto della tassazione e del cuneo fiscale che ad esempio nel cedolino di marzo non è stato conteggiato. **Per verificare l'aumento contrattuale che è esattamente quello sopra riportato bisogna andare a guardare il cedolino alla voce Competenze fisse - Stipendio tabellare.** E tutto il castello di bugie crolla miseramente.

- RISPETTO AGLI ULTIMI CONTRATTI SOTTOSCRITTI QUELLO 2022-2024 E' DI GRAN LUNGA IL PEGGIORE, SOPRATTUTTO PERCHE' NON SI RECUPERA L'INFLAZIONE. FALSO

Per il rinnovo contrattuale 2016-2018 gli aumenti contrattuali furono in media di 85 euro lordi, è bene anche ricordare che seppure si recuperò l'inflazione del triennio di riferimento venivamo da 9 anni di blocco contrattuale e quella inflazione non si recuperò. Il contratto 2019-2021 portò nelle tasche dei lavoratori 110 euro medi lordi. Il contratto 2022-2024 ha portato nelle tasche dei lavoratori 160 euro medi lordi non ha recuperato l'alta inflazione del triennio di riferimento (purtroppo!) ma non è affatto peggiore dei precedenti. **Inoltre per la prima volta sono già stati stanziati i soldi per il rinnovo contrattuale 2025-2027.**

Siamo tutti consapevoli del fatto che i salari dei dipendenti pubblici devono crescere, dobbiamo recuperare il potere d'acquisto perso durante gli anni del blocco contrattuale e dall'ultima inflazione, siamo però convinti che il recupero del potere di acquisto lo si fa firmando i contratti (tenendo presente la situazione generale del paese) e dando continuità alla contrattazione accorciando i tempi di erogazione dei soldi disponibili.

Chi non ha sottoscritto i contratti ha cavalcato demagogicamente l'inflazione (che c'è stata) ma non ha mai indicato un importo o una percentuale di aumento.

Davvero qualcuno crede che si potesse fare un contratto con il 12-15% di aumento?

Non sarebbe bastata l'intera legge di bilancio!

A leggere i loro comunicati si dovrebbe dedurre che chiedessero di recuperare tutta l'inflazione - irrealistico visti i conti pubblici. La legge di bilancio 2024 ha stanziato complessivamente 24 miliardi di euro, non sarebbero bastati.

Poi casualmente scopriamo che si sarebbero accontentati, facendo un alchimia contabile, di anticipare un 1,8% già destinato sui rinnovi contrattuali 2025-2027 sul contratto 2022-2024 ma a partire dal 2025!?

Senza la CISL e grazie a loro, adesso avremmo un contratto con un aumento di ZERO euro! Altro che inflazione...